

E' la risposta di Nicastro a Mariggìo e Lomeo

Indagine epidemiologica? Basta il registro tumori



La polemica non certo tende a smorzarsi ma almeno i toni iniziano ad essere mitigati dalla volontà di mettere al centro gli interessi dei tarantini e della loro salute.

E' diventato un romanzo a puntate il carteggio tra l'assessore alla Qualità dell'Ambiente (con deleghe all'Ecologia, Ciclo Rifiuti e Bonifica, Politiche energetiche, Politiche di differenziazione, recupero e riuso dei rifiuti, Bonifiche, Demanio Marittimo, Foreste) della Regione Puglia, Lorenzo Nicastro, ed i due esponenti dei Verdi, Domenico Lomeo (presidente regionale) e Gregorio Mariggìo (presidente provinciale). La posizione dell'assessore regionale e dei due Verdi sulla nuova legge regionale n°3 del 28 febbraio 2011 "Misure urgenti per il contenimento dei livelli di benzo(a)pirene" ormai è risaputo che è distante ma su una cosa ci si incontra : "Non v'è alcun dubbio che l'obiettivo comune sia quello della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini – dice l'assessore Nicastro commentando le affermazioni di Lomeo e Mariggìo - Da tempo la Regione è impegnata in una battaglia senza frontiere in tal

senso e siamo molto attenti a quello che accade nella città di Taranto, a causa dell'alto tasso di antropizzazione ed industrializzazione ad oggi presenti". Nicastro ribadisce l'impegno della Regione a risolvere il problema ambientale tarantino: "Abbiamo approvato una norma, primi in Italia, che fissa un obiettivo chiaro sui limiti di emissioni cancerogene nell'aria legate al benzo(a)pirene ed anticipa le scadenze previste dalla norma nazionale e abbiamo avviato il monitoraggio diagnostico sul benzo(a)pirene per verificare quali siano le fonti emissive presenti nell'aria".

Poi Nicastro risponde alla richiesta circa l'avviare una indagine epidemiologica a Taranto necessaria, secondo Mariggìo e Lomeo, per accertare il nesso casuale tra le morti e l'inquinamento da grande industria. Richiesta questa inviata in un primo momento dal presidente nazionale dei Verdi, Angelo Bonelli, che per primo la chiese al Governatore pugliese, Nichi Vendola. Vendola non ha mai risposto nonostante le ripetute sollecitazioni.

Antonello Corigliano